

Pachino. Pippo Gennuso torna in Procura, esposto per la Pachino-Rosolini

Un esposto in Procura per denunciare “gravi attentati alla sicurezza dei cittadini”. Torna ad annunciare “maniere forti”, questa volta non per le vicende che riguardano le nuove elezioni da indire in alcune sezioni di Pachino e Rosolini, ma per chiedere interventi di manutenzione sulla strada provinciale “Pachino-Rosolini”. L’ex deputato regionale, Pippo Gennuso punta l’indice contro la Regione, “incapace perfino di nominare un commissario straordinario per la Provincia regionale di Siracusa, senza governance e praticamente-commenta l’ex parlamentare dell’Ars – allo sbando”. Gennuso protesta per lo stato in cui versano le strade provinciali, “in totale abbandono e prive di segnaletica, orizzontale come verticale. Un pericolo- sottolinea- soprattutto con l’arrivo dell’estate e la possibilità che si debbano fronteggiare le ben note emergenze incendi boschivi”. Per la “Pachino-Rosolini”, nel 2012 era stato predisposto un progetto di ammodernamento, con lo stanziamento di un milione di euro. “Lettera morta – prosegue Gennuso-Per questo presenterò un esposto alla Procura della Repubblica di Siracusa, per denunciare “gravi attentati” alla sicurezza dei cittadini”.

Marzamemi. In acqua con la

sedia a rotelle elettrica, la tragica scelta di un 83enne

Si è tolto la vita gettandosi nelle acque di Marzamemi con la sedia a rotelle a motore che utilizzava normalmente per spostarsi. E' successo questa mattina poco dopo le 10 nel borgo marinaro. L'uomo, un 83enne di Pachino, ha raggiunto la banchina di porto Fossa e dopo qualche istante trascorso a fissare il mare, secondo il racconto di alcuni testimoni, si è buttato in acqua. Non senza aver prima riposto ordinatamente di lato le stampelle e un ultimo segno della croce. Ha quindi acceso il motorino della carrozzella a quattro ruote e dato gas.

Alla scena hanno assistito increduli alcuni uomini presenti sul molo di porto Fossa. Sono stati i primi a tuffarsi per aiutare l'anziano e chiamare i soccorsi. Il personale del 118 ha tentato per diversi minuti di rianimare l'83enne, in attesa dell'elisoccorso. Ma è spirato prima che l'elicottero arrivasse a Marzamemi. Annegamento la probabile causa del decesso.

(foto: la banchina di porto Fossa)

Augusta. Arrestati due presunti scafisti con un "raid"marittimo notturno del gruppo interforze della

Procura di Siracusa

Sono già a Cavadonna i due presunti scafisti individuati questa notte dal nucleo interforze di contrasto all'immigrazione clandestina di Siracusa. Si tratta di tunisini, risultati positivi al fotosegnalamento. Erano, cioè, già stati nel nostro paese. Ad incastrarli, cinque testimonianze raccolte tra i circa 200 migranti a bordo del pattugliatore Vega, sbarcati questa mattina ad Augusta. Erano stati soccorsi nei giorni scorsi a sud-est di Lampedusa, nel corso dell'operazione Mare Nostrum. I primi sospetti sui due erano stati destati dalla loro "dotazione" personale: avevano telefonini e una cospicua somma di denaro. Per accelerare le operazioni, gli uomini del gruppo interforze hanno raggiunto nottetempo il Vega ancora in navigazione verso il porto di Augusta.

Il pattugliatore della Marina è poi arrivato alle 8.00 di questa mattina nello scalo megarese. In poco più di un'ora sono state eseguite le solite operazioni di sbarco. Tra i 217 migranti anche 11 donne e 8 minori.

Pachino. Marijuana in casa pronta per lo spaccio, arrestato un 39enne

Operazione congiunta della Polizia di Pachino con il supporto delle unità cinofile della Guardia di Finanza e i Carabinieri di Noto. Le forze dell'ordine, impegnate in un'attività di prevenzione generale e controllo del territorio, hanno arrestato il 39enne Salvatore Fratantonio. E' stato posto ai

domiciliari con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Con una mirata perquisizione domiciliare, sono state rinvenute 11 dosi di marijuana confezionate in cellophane. Erano occultate tra i vasi delle piante poste all'ingresso dell'abitazione. In un sacchetto in plastica gettato dal presunto pusher sotto una vettura in sosta nel cortile di fronte all'uscita secondaria della casa trovati altri 70 grammi della stessa sostanza. Sequestrati anche un bilancino di precisione e la somma di 425 euro in banconote di piccolo taglio, probabile provento dell'attività di spaccio.

Floridia. L'ufficio del Giudice di Pace non chiude. La soddisfazione di Primavera Floridiana

Floridia mantiene l'ufficio del Giudice di Pace. Niente taglio, quindi. E il segretario di Primavera Floridiana, Stefano Petruzzello, esulta. "Risultato frutto di una battaglia iniziata un anno fa. Abbiamo coinvolto la cittadinanza per riuscire a non vedere chiudere un importante presidio di legalità a Floridia". Con una petizione popolare vennero raccolte oltre un migliaio di firme. In Consiglio Comunale venne approvata una delibera di mantenimento dell'ufficio del Giudice di Pace. "Conservare questo importante presidio di civiltà è indispensabile dal punto di vista economico e sociale", aggiunge Petruzzello. "L'Ufficio del Giudice di Pace di Floridia copre una vasta area di utenza che comprende i Comuni di Floridia, Solarino e Canicattini

Bagni. I cittadini di queste tre comunità avrebbero dovuto rivolgersi, per tutelare i loro diritti, all'Ufficio del Giudice di Pace di Siracusa con maggiori oneri economici e con un notevole allungamento dei tempi per ottenere giustizia".

Siracusa. Una società uninominale creata dall'Ato gestirà il servizio idrico dopo la curatela fallimentare

Ancora un no al ritorno dei privati nella gestione del servizio idrico integrato. Acqua pubblica, questa è la volontà espressa stamattina dal commissario straordinario dell'Ato idrico, Ferdinando Buceti. Ma sul percorso necessario per arrivare all'obiettivo non c'è accordo (politico) tra i sindaci del siracusano. Augusta, Buccheri, Floridia, Lentini, Noto, Pachino, Portopalo, Priolo, Siracusa e Solarino: erano tutti rappresentati nell'incontro di questa mattina, nella sala degli stemmi della (ex) Provincia Regionale. Ma fino a ieri pensavano di poter dare vita a tre diverse società di mini ambito sulla base dei bacini idrogeografici. Ma Buceti ha spiegato loro che la soluzione migliore sarebbe la costituzione di una società uninominale, creata direttamente dall'Ato idrico e che gestisca in house il servizio in attesa della nuova normativa regionale. Il lavoro svolto dai Sindaci in queste ultime settimane non andrà sprecato, anzi dati e spunti confluiranno nel definitivo piano industriale. "C'è urgenza, il 26 maggio scade la curatela e il servizio non può restare senza gestore. La gestione pubblica unitaria sarà garantita dall'Ato 8", ha spiegato Buceti.

Restano al momento fuori i sindaci dei cosiddetti Comuni ribelli, quelli che non avevano consegnato gli impianti a Sai 8. Ma il commissario ha auspicato che “una volta interpellati, valutino la possibilità di aderire, dando così esempio di come, in un’area geografica che ha visto una gestione privata discutibile del servizio, si possa invece gestire il fondamentale servizio idrico in modo pubblico e nell’interesse della collettività, senza disperdere i fondi comunitari e regionali già stanziati, migliorando i servizi e calmierando il prezzo, secondo l’indirizzo politico dell’Assessore Marino”. I sindaci, quelli che si sono ritrovati al tavolo con Buceti, hanno chiesto di venire coinvolti nel percorso di creazione della nuova società (“avrà una durata di tre anni”). Ma il commissario straordinario sa bene che la politica va tenuta a distanza per non impantanare un cammino sin qui non proprio agevole.

Siracusa. Ospedali della provincia rispettosi delle differenze di credo e religione. A partire dal cibo

Gli ospedali di Siracusa si “aprono” a tutte le culture e religioni. Firmato oggi il protocollo che garantirà assistenza spirituale ai pazienti di ogni credo ricoverati nei nosocomi della provincia. Ampio il coinvolgimento: Chiesa Evangelica Battista, Ortodossa Romana, Ebraica, Islamica, Buddista Soka Gakkai e dei Santi degli Ultimi giorni. “E’ l’avvio di un nuovo percorso in un’ottica interculturale di umanizzazione dei servizi e dell’assistenza sanitaria, carico di procedure

specifiche da sviluppare e modificare nel corso del tempo, secondo le indicazioni e le esigenze che potranno provenire dalle diverse Comunità”, ha dichiarato il commissario dell’Asp, Mario Zappia. Che ha annunciato la prima novità: pasti preparati ad hoc secondo le differenze alimentari prescritte dalle diverse culture e religioni. In corso le procedure di affidamento.

Augusta. Domattina in porto il pattugliatore Vega con 219 migranti soccorsi a sud est di Lampedusa

Arriverà domattina in porto ad Augusta il pattugliatore Vega con a bordo 219 migranti. Sono stati soccorsi da mezzi della Marina Militare a sud est di Lampedusa. Tra loro 11 donne e 8 minori, di varia nazionalità, in prevalenza siriani. In un primo momento sono stati accolti dalla fregata Grecale, la prima ad intervenire. Sono poi stati trasbordati a bordo di Nave San Giusto per le operazioni di pre-identificazione e fotorilevamento a cura del personale della Polizia di Stato impiegato nell’Operazione Mare Nostrum. Questa mattina sono saliti a bordo della Vega e domani saranno ad Augusta per il successivo avvio ai centri di accoglienza indicati dal Ministero dell’Interno.

Augusta. Tragedia in centro, giovane si toglie la vita. "Così non posso andare avanti"

Ancora un dramma della disperazione. Un giovane di 28 anni si è tolto la vita ad Augusta. Si è lanciato dal balcone della sua abitazione nel cortile interno del palazzo in cui abitava, tra le vie Principe Umberto e Garibaldi. Il suo volo si è fermato sulla copertura di protezione della banca ospitata a pian terreno. Un impatto che non gli ha lasciato scampo. La tragedia si è consumata in pochi istanti, ieri pomeriggio. Sembra che il giovane, di origini polacche, nei giorni scorsi si fosse sfogato con alcuni amici: "così non ce la faccio proprio ad andare avanti". La mancanza di lavoro e un possibile stato di depressione indotto dalla situazione sarebbero all'origine del gesto. Sotto shock i familiari che al momento della tragedia erano fuori casa.
(per la foto si ringrazia augustaonline.it)

Pachino. Controlli antidroga nella scuole, rinvenuta marijuana

Proseguono i controlli nelle scuole superiori della provincia di Siracusa. Gli uomini del commissariato di Pachino hanno effettuato, ieri, un servizio antidroga all'interno dell'istituto professionale Agrario di Pachino e nella sede

distaccata di Rosolini. Come è avvenuto nei giorni scorsi nel capoluogo, gli agenti si sono avvalsi delle unità cinofile, monitorando i luoghi ritenuti più "sensibili": le scale d'emergenza, i corridoi, i cortili, le aule, i bagni, i parcheggi riservati ai ciclomotori e gli altri spazi di ritrovo degli studenti. I cani poliziotto Aly e Jagus hanno passato al setaccio i locali scolastici, guidati dai loro conduttori. Il tutto, in un clima di serenità e fattiva collaborazione, raccontano dalla questura di Siracusa, di studenti e docenti. Un giovane di 18 anni è stato trovato in possesso di una modica quantità di marijuana, nascosta in un pacchetto di sigarette che teneva in tasca, confezionata come spinello, parzialmente fumato. La droga è stata sequestrata, mentre lo studente è stato segnalato all'autorità amministrativa come assuntore. Altra droga, incustodita, è stata rinvenuta sul piazzale dell'istituto, anche in questo caso marijuana per un peso complessivo di 2 grammi, suddivisa in due involucri in cellophane e in un terzo di carta di alluminio. L'attività rientra nell'ambito del progetto "Scuole sicure" avviato dal commissariato di Pachino in collaborazione con i dirigenti scolastici. Ai ragazzi è stata ricordata l'importanza di "decidere con la propria testa, senza lasciarsi coinvolgere dal "branco" , che spesso può indirizzare male".